



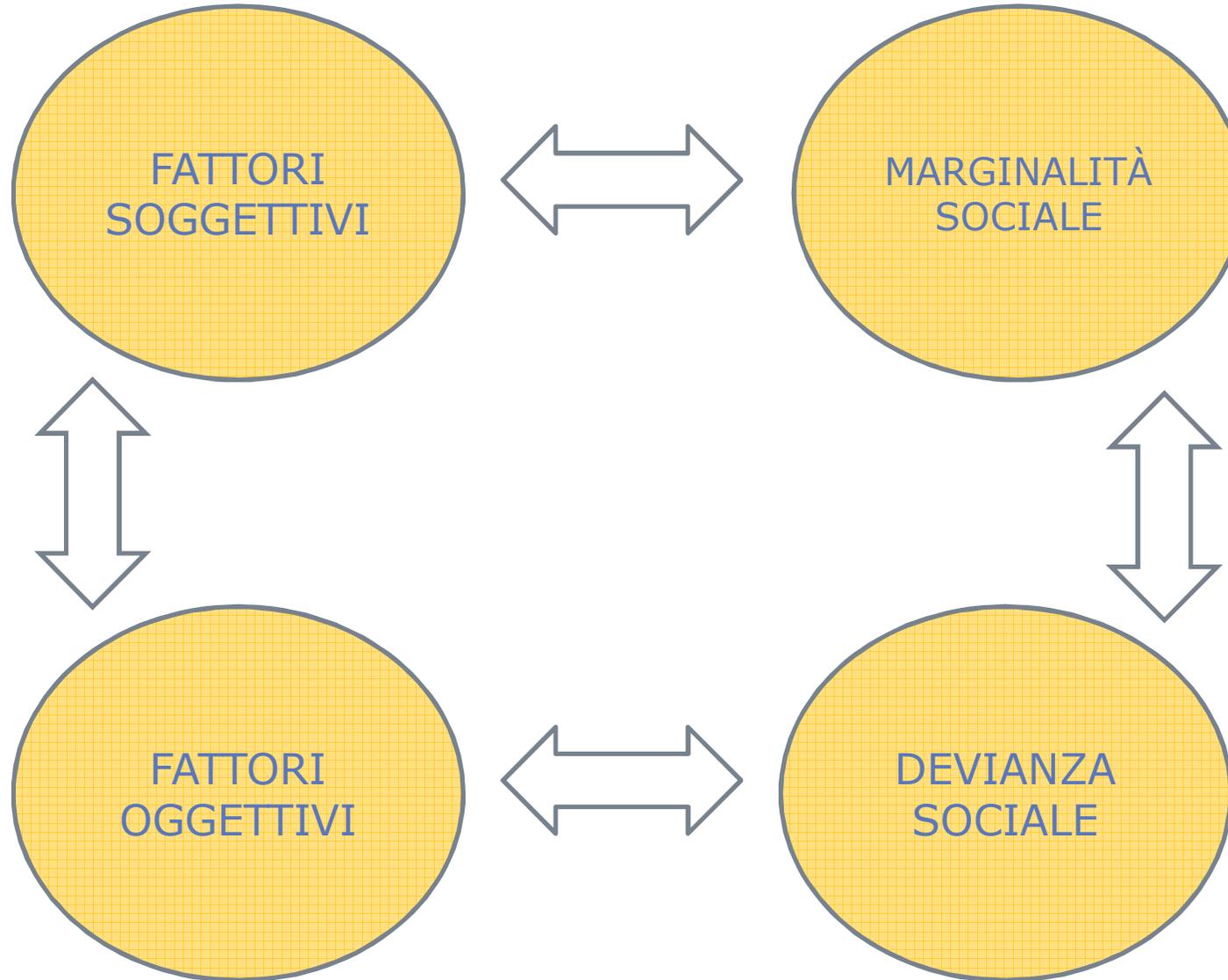
Comune di Cagliari

Interventi di contrasto alla marginalità sociale ed alla devianza nel Comune di Cagliari: l'intervento sociale nell'area minori

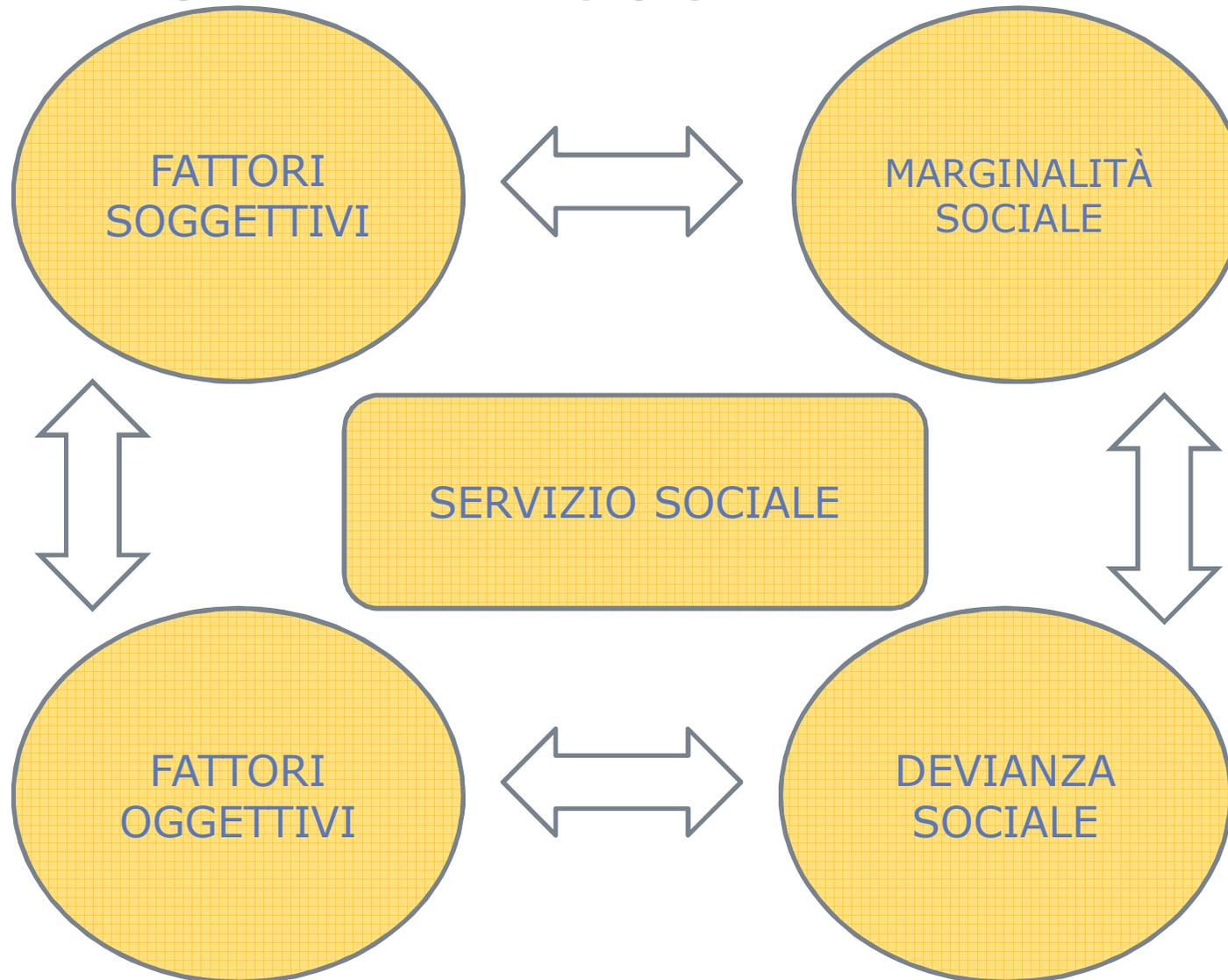
**Cagliari-Polo Umanistico
Aula Capitini
24 febbraio 2017**

dott.ssa Debora Cozzolino

MARGINALITA' SOCIALE E DEVIANZA



MARGINALITA' SOCIALE E DEVIANZA



SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE



Si deve intendere l'insieme delle **metodologie** e delle **tecniche professionali specifiche**, che intervengono laddove le persone interagiscono con il proprio ambiente familiare e sociale al fine di **promuovere** *il cambiamento, il benessere relazionale, la coesione sociale.*



INTERVENTI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE



PREVENZIONE PRIMARIA

Si collocano in questo ambito tutti quegli interventi tesi ad individuare e promuovere le risorse personali e comunitarie la cui azione può favorire il benessere individuale e sociale.



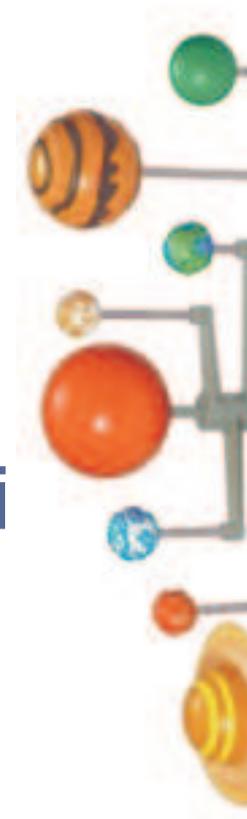
INTERVENTI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE



Comune di Cagliari

Nell'ambito dell'area minori
del settore Politiche Sociali
Il comune di Cagliari ha promosso la
realizzazione di 5
Centri di Quartiere e di un servizio di
educativa di strada

(La Marina e centro storico, Is Mirrionis e San
Michele, Pirri, Mulinu Becciu, S.Elia)



INTERVENTI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

PREVENZIONE SECONDARIA

Comprende interventi volti a
fronteggiare

situazioni in cui siano già palesi
sintomi di **disagio**, seppure essi
non abbiano ancora
compromesso in modo
significativo il benessere del
singolo e/o della famiglia.





Comune di Cagliari

INTERVENTI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

- > **Interventi economici** (contributo economico, bonus famiglia, assegno terzo figlio, contributo canone di locazione, etc);
- > **Interventi integrativi della funzione genitoriale** (servizio educativo territoriale, attivazione dell'OSS; inserimento in centro diurno, assistenza educativa scolastica, affido di supporto, spazio neutro, interventi socio-sanitari integrati, programma PIPPI, etc);

INTERVENTI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE



PREVENZIONE TERZIARIA

Comprende le azioni e gli interventi rivolti a persone e famiglie già gravemente compromesse, che richiedono progetti di sostegno a lungo termine per la fuoriuscita da percorsi di marginalità ed esclusione sociale.





Comune di Cagliari

INTERVENTI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

- > **Interventi sostitutivi della funzione genitoriale** (inserimenti comunitari; programma regionale "*Prendere il volo*", progetti di deistituzionalizzazione; affidamento eterofamiliare, adozione, etc);
- > **Interventi specifici per la devianza** (programma di messa alla prova)



Comune di Cagliari

LAVORO DI RETE

- > Metodologia di lavoro del servizio sociale professionale
- > Crea una rete di collaborazione tra soggetti istituzionali e dell'associazionismo cittadino
- > Serve ad intercettare precocemente i minori e le famiglie a rischio
- > Serve per coordinare in modi sinergico gli interventi



Comune di Cagliari

SEGNALAZIONE

Comunicazione attraverso la quale un soggetto istituzionale e non, informa il Servizio Sociale e/o l'Autorità Giudiziaria di una situazione di rischio a carico di un minore e della sua famiglia.



SEGNALAZIONE

È obbligatoria per:

Publici ufficiali, coloro che esercitano una pubblica funzione caratterizzata dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione mediante poteri autoritativi;

Incaricati di pubblico servizio, coloro i quali non siano pubblici ufficiali ma svolgano un servizio di pubblica utilità nell'ambito di un servizio pubblico



CONTENUTI SEGNALAZIONE SCOLASTICA

> OGGETTO

> PARTE DESCRITTIVA: dati anagrafici e recapiti telefonici; presenza di handicap o DSA; frequenza regolare o no; condizione di cura igienica e sanitaria; rendimento scolastico; grado di integrazione sociale; autonomie di base e sociali; dati anagrafici dei genitori; situazione lavorativa; presenza di altri figli; rapporto genitori-insegnanti; descrizione delle problematiche rilevate, descrizione degli interventi già attivati, di quelli andati a buon fine e di quelli falliti, delle possibili motivazioni, descrizione delle risorse e delle criticità

> PARTE VALUTATIVA: individuazione del problema principale e delle conseguenze sul benessere psico-fisico del minore

> PARTE PROPOSITIVA: proposta di attivazione di interventi sociali, sanitari e di quelli che la scuola può attivare in modo coordinato con la famiglia e gli altri servizi coinvolti